



VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 18/07/2012

Il 18 luglio 2012 in Palermo, giusta convocazione prot. N.253/12 del 2 luglio 2012, si riunisce l'Assemblea dei Soci del Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia AgroBio e Pesca eco-compatibile S.C. a R.L., presso l'aula "Rubino" della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo, sita al primo piano dell'edificio 8, Scala F10, in Viale delle Scienze, 90128 Palermo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Modifica dei Patti Parasociali per la riduzione dei consiglieri da 9 (nove) a 5 (cinque);
3. Varie ed eventuali.

Ordine del Giorno dell'Assemblea Straordinaria

1. Modifica dell'art. 22 dello Statuto;
2. Rinnovo degli Organi Sociali.

Alle ore 11:10 sono presenti i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione: Prof. Mario Enea, Presidente; Dott.ssa Valeria Drago, Consigliere, Dott. Vincenzo Maurizio Provenza, Consigliere, Dott. Francesco Pipitone, Consigliere, Dott. Giuseppe Maria Sanfilippo, Consigliere e Amministratore delegato.

È altresì presente: Dott. Massimo Bonfiglio, componente effettivo del Collegio Sindacale.

Contestualmente, è costatata la presenza per rappresentanza e per delega del 82,79% del capitale sociale, così costituito:

1. Consiglio Nazionale delle Ricerche (16,67%), delegato Dott. Angelo Bonanno;
2. Università degli Studi di Palermo (10,00%), delegato Avv. Sergio Casella;
3. Università degli Studi di Catania (10,00%), delegato Prof. Cherubino Leonardi;
4. Università degli Studi di Messina (10,00%), delegato Prof. Vincenzo Chiofalo;
5. Regione Siciliana (9,33%), delegato Dott. Valerio Garraffa;
6. Consorzio Innova Agro Sicilia (5,61%), delegato Ing. Giuseppe Aiello;
7. CORISVI - Consorzio Ricerca, Sviluppo e Innovazione (5,61%), delegato Ing. Giuseppe Aiello;
8. Consorzio Security and Promotion Food Innovazione (5,61%), delegato Dott. Girolamo Tortorici;
9. A.A.T. Agroindustry Advanced Technologies S.p.A. (3,13%), delegato Ing. Antonio Giallanza;
10. Consorzio "Gian Pietro Ballatore" (1,00%), delegato Dott. Giuseppe Russo;
11. Consorzio Regionale per la Ricerca Applicata e la Sperimentazione - Co.Re.R.A.S. (1,00%), delegato Prof. Giangaspere Fardella;
12. Co.R.Fi.Lac- Consorzio per la ricerca sulla filiera lattiero-casearia (1,00%), delegato Ing. Antonio Giallanza;
13. Consorzio di Ricerca Filiera Carni (1,00%), legale rappresentante Prof. Vincenzo Chiofalo;



14. **Co.Ri.S.Si.A. - Consorzio per lo Sviluppo di Sistemi Innovativo Agroalimentari** (1,00%), delegato Dott. Salvatore La Bella;
15. **Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia** (1,67%), delegato Dott.ssa Letizia Staropoli;
16. **Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia SCA RL** (0,17%), legale rappresentate Dott. Giuseppe Li Rosi.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Prof. Mario Enea, presidente del Consiglio di Amministrazione, che chiama a fungere da segretario il Dott. Giuseppe Maria Sanfilippo, che accetta.

Il Presidente, previa verifica dell'elenco delle presenze e delle deleghe, dichiara valida l'adunanza, in virtù dell'Art. 21 dello Statuto Sociale.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente ringrazia tutti gli intervenuti e comunica che, ancora si attende la pubblicazione da parte del MIUR del decreto di finanziamento dei progetti presentati di cui alla domanda PON02_00667, a valere del PON Ricerca e Competitività 2007-2013 per le Regioni Obiettivo Convergenza - Asse I, Linea 2. Nelle more, il gruppo di gestione del Distretto sta lavorando alla presentazione di alcune proposte progettuali nell'ambito dell'avviso 257/Ric, pubblicato il 30 maggio 2012, con cui il MIUR ha destinato 408 Milioni di Euro allo sviluppo e al potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali. Le aree tematiche di maggiore interesse per il DT Agrobiopesca tra quelle individuate dal MIUR, aggiunge il Presidente, sono "Chimica verde" e "Agrifood" come individuate all'art.1 comma 7 del bando. Su quest'ultima tematica, informa il Presidente, sono già attivi importanti contatti e collaborazioni e si stanno predisponendo documenti strategici e proposte progettuali di rete, con il coordinamento di Federalimentare e il coinvolgimento dei distretti tecnologici del settore agroalimentare delle regioni Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Abruzzo, Puglia e Sicilia. Per quanto riguarda l'area della chimica verde, invece, prosegue il Presidente, sembra che ci sia una certa chiusura da parte dei portatori d'interesse di maggiore peso a livello nazionale all'ipotesi d'ingresso di nuovi soggetti nel costituendo cluster. Il Distretto AgroBioPesca sta, comunque, continuando a verificare possibili vie d'intervento anche in questo settore.

Alle ore 11:25 prende parte alla riunione la dott.ssa Daniela Lo Monaco, rappresentante per delega dei soci Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia "A. Mirri" (3,50%), Consorzio Multiservizi Siracusa soc. coop. (5,61%), Pectine Italia S.p.A. (5,61%). Pertanto, in seguito a tale partecipazione il capitale sociale presente in Assemblea, per rappresentanza diretta e per delega, risulta pari al 97,50% del capitale sociale del Distretto Tecnologico.

Il Presidente propone di passare alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno:

2. Modifica dei Patti Parasociali per la riduzione dei consiglieri da 9 (nove) a 5 (cinque)

Il Presidente, ricorda ai Soci che nell'adunanza precedente, tenutasi il 13 giugno u.s., era stata messa ai voti la seguente proposta di delibera: *L'Assemblea dei Soci del Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Agrobio e Pesca Ecocompatibile SCA RL delibera la riduzione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da 9 (nove) a 5 (cinque)*. Nella suddetta seduta, continua il Presidente, non era stato raggiunto il quorum deliberativo, di "almeno i tre quarti del capitale sociale" (ai sensi dell'art. 8 dei Patti Parasociali).

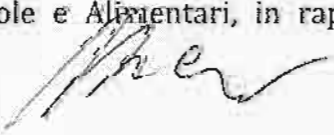
Ciononostante, l'Assemblea si era espressa con un'ampia percentuale di voti favorevoli alla modifica (71,33%) e con l'assenza di voti contrari. Purtroppo, nella seduta del 18 giugno u.s. si era registrata l'astensione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, che detiene il 16,67% del capitale sociale, poiché, per motivi di carattere organizzativo, non era stato possibile sottoporre al CdA del CNR la proposta di variazione dei Patti Parasociali e dello Statuto del Distretto. Pertanto, l'Assemblea aveva deliberato di rimandare alla successiva adunanza tale deliberazione, in modo da consentire al Consiglio Nazionale delle Ricerche di discutere l'argomento in seno al proprio Consiglio di Amministrazione ed esprimere la propria posizione, favorevole o contraria. Del che la riproposizione, del punto dell'OdG all'odierna Assemblea del Distretto.

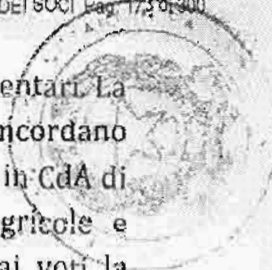
Prima di procedere alla votazione sulla modifica della composizione del CdA, il Dott. Vincenzo Provenza, consigliere in carica, chiede la parola e, ottenutala, propone di affrontare anche un argomento che potrebbe essere importante discutere nel momento in cui si sta procedendo a una modifica dei Patti Parasociali, perché anch'esso potrebbe essere ragione di modifica dello Statuto e dei Patti Parasociali. Si tratta, prosegue il Dott. Provenza, del tema relativo al pagamento del contributo di funzionamento, regolato dall'art.12 dei Patti Parasociali.

Il Dott. Provenza fa presente che sino a oggi i costi di funzionamento del Distretto Tecnologico sono stati sostenuti dalle Università, dall'Istituto Zooprofilattico della Sicilia "A. Mirri", dai Consorzi Regionali di Ricerca e dalle imprese. Il CNR, sebbene sia il socio di maggioranza relativa e faccia parte degli Enti Pubblici di Ricerca alla stessa stregua dell'IZS, non ha mai partecipato ai costi di funzionamento, risparmiando una somma notevole, circostanza che invece non ha influito sulla sua partecipazione alla progettualità del Distretto. Il Dott. Provenza ritiene che, avendo superato la fase di start-up, il Distretto non debba più contare sull'apporto finanziario dei soci. Inoltre, poiché si va verso una riduzione dei componenti del CdA, bisogna ragionare sul fatto che da un lato i CRR e la Regione probabilmente non avranno più i propri rappresentanti in seno al CdA e le Imprese vedranno ridotta la loro presenza e, dall'altro lato, ciascuno dei soci citati si troverà ancora a sostenere gravosi contributi di funzionamento. Il Dott. Provenza propone, quindi, di abolire l'aggravio del contributo di funzionamento e, su indicazione del Presidente, chiede che l'Assemblea dia mandato al nuovo Consiglio di Amministrazione eletto di proporre all'Assemblea dei Soci la modifica dello Statuto e dei Patti Parasociali in merito all'abolizione del contributo di funzionamento. Udito il riferimento del Dott. Provenza, l'Assemblea dei Soci dà mandato al nuovo Consiglio di Amministrazione che sarà eletto nella seduta odierna di sottoporre all'Assemblea la modifica dello Statuto e dei Patti Parasociali per l'abolizione del contributo di funzionamento.

Il Presidente, riprende il tema all'ordine del giorno e propone, quindi, all'Assemblea dei Soci di deliberare sulla modifica dei Patti Parasociali: "riduzione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da 9 (nove) a 5 (cinque)".

Chiede la parola il delegato del socio Consorzio "Gian Pietro Ballatore", Dott. Giuseppe Russo, il quale, ottenutala, propone che, nell'ambito della valutazione sull'eventuale riduzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione da nove (9) a cinque (5), considerato che la Regione Siciliana non avrebbe più un proprio consigliere di diritto, l'Assemblea deliberi di garantire la presenza in CdA del consigliere designato dall'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari, in rappresentanza dei Consorzi Regionali di Ricerca soggetti alla





vigilanza e controllo dello stesso Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari. La Dott.ssa Drago e gli altri rappresentanti dei CRR presenti nell'adunanza odierna concordano con il Dott. Russo e sostengono la citata proposta nell'ottica di garantire la presenza in CdA di un portatore d'interesse di ambito dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari della Regione Siciliana. Il Dott. Russo, quindi, chiede che sia messa ai voti la proposta di riduzione dei componenti del CdA secondo la seguente formulazione: *"l'Assemblea delibera sulla "modifica dell'art. 13.2 dei Patti Parasociali per la riduzione dei Consiglieri da nove (9) a cinque (5) con la garanzia della presenza in CdA di un consigliere in rappresentanza della categoria CRR, designato dall'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari"*.

Il Presidente mette ai voti la citata proposta per appello nominale.

Il Presidente, quindi, procede al conteggio del capitale sociale votante rappresentato in Assemblea. Dal suddetto conteggio risulta che il 17,05% ha espresso votazione favorevole, 0% si è astenuto, il 79,45% ha espresso votazione contraria alla proposta del Dott. Russo. Pertanto, la proposta di riduzione a cinque consiglieri di cui uno designato di diritto in rappresentanza dei CRR non è accolta dall'Assemblea.

Il Presidente, quindi, propone di mettere ai voti la proposta di riduzione nella sua formulazione iniziale e precisamente: *"l'Assemblea delibera sulla "modifica dell'art.13.2 dei Patti Parasociali per la riduzione dei Consiglieri da nove (9) a cinque (5), scegliendo tre (3) consiglieri tra i candidati del raggruppamento delle categorie UNIVERSITA'-EPR-CRR-REGIONE SICILIANA e due (2) consiglieri tra i candidati della categoria di soci IMPRESE"*.

L'Assemblea procede alla votazione per appello nominale. In seguito alla votazione risulta che il 97,50% ha votato favorevolmente alla proposta, 0% si è astenuto, 0% ha espresso voto contrario. Pertanto, L'Assemblea approva all'unanimità.

Giunti alle ore 12:05, il Presidente propone di sospendere l'adunanza ordinaria e di dare inizio all'Assemblea straordinaria, attraverso cui l'Assemblea delibererà sulla modifica dell'art. 22 dello Statuto in conformità con quanto deciso sul tema della riduzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione da nove a cinque.

Fa l'ingresso in Assemblea il Notaio incaricato, Dott.ssa Giovanna Falcone, che è chiamata a redigere il verbale di Assemblea Straordinaria.



PATTI PARASOCIALI

Articolo 13.2 – Consiglio di Amministrazione

1. Per la costituzione e la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione si osservano le disposizioni stabilite dalla legge, dallo Statuto e dal presente Accordo in quanto compatibili.
2. Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, ivi compreso il Presidente.
3. L'Assemblea dei soci elegge tutti i membri del Consiglio di Amministrazione mediante votazione, nel rispetto dei limiti e alle condizioni stabilite dall'art. 22 dello Statuto e dal presente Accordo. In particolare l'Assemblea nomina:
 - a) due consiglieri tra i candidati designati dai soci "Imprese" di cui all'art. 5 comma 1, lettere a), b), c), e d) del D.M. 593/2000;
 - b) tre consiglieri tra i candidati designati dai soci Regione Siciliana, "Università" di cui all'art. 5, comma 3, del D.M. 593/2000, "Enti pubblici di ricerca" di cui all'art. 5, comma 3, del D.M. 593/2000, in rappresentanza dei Soci "Consorzi regionali di ricerca" su designazione dell'Assessorato Regionale delle risorse Agricole e Alimentari della Regione Siciliana.
4. Le categorie di soci "Altri Consorzi ed enti di ricerca" e "Altro" non hanno facoltà di avanzare proprie candidature per le nomine del Cda.
5. Per ogni candidatura alla nomina a consigliere del Consiglio di Amministrazione, ciascun Socio, nelle fasi preparatorie alla costituzione delle liste, comunicherà agli altri Soci della medesima categoria di appartenenza, aventi facoltà di designazione, il nominativo del proprio candidato.
6. In caso di necessità di sostituzione, qualunque ne sia la ragione, il Socio proponente non decade dal diritto di designazione fermo restando il disposto di cui all'art. 2383 c.c.
7. Ciascun socio potrà esprimere un solo voto per ogni lista di candidati. Il voto può essere articolato in un numero massimo di preferenze non superiore al numero di consiglieri da eleggere nelle singole liste. Nel conteggio dei consensi registrati da ciascun candidato, ogni preferenza è conteggiata pari alla percentuale di capitale sociale detenuta dal singolo Socio votante.
8. Durante i 15 giorni che precedono l'assemblea dei soci convocata per la nomina del Consiglio di Amministrazione, i legali rappresentanti dei soci appartenenti alla categoria "Imprese", e i legali rappresentanti dei soci appartenenti al raggruppamento dei soci Regione Siciliana, "Università", "Enti pubblici di ricerca", "Consorzi regionali di ricerca", devono depositare presso la sede della società consortile comunicazione scritta recante l'indicazione dei propri candidati consiglieri affinché tutti i soci possano prenderne visione. Nella formazione degli elenchi, ciascun socio potrà presentare un solo candidato.
In prima applicazione del Patto Parasociale come modificato dall'assemblea dei soci nell'adunanza del 18 luglio 2012 si eseguirà quanto stabilito al successivo comma 13 del presente articolo.
9. Del deposito degli elenchi, dovrà esserne data contestuale comunicazione scritta a tutti i soci, con ogni mezzo idoneo a raggiungere lo scopo (posta elettronica con conferma di recapito del messaggio, fax con ricevuta di ricezione, raccomandata con ricevuta di ritorno).
10. Ogni elenco dovrà contenere un numero di candidati non inferiore al numero di consiglieri assegnati dallo Statuto.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like 'H', 'AB', 'CU', 'Peppe', 'S', 'Mey', and 'D'.



11. L'assemblea delibera validamente la nomina a consiglieri dei candidati di ciascuna lista, in prima convocazione con il voto di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale e successivamente a maggioranza del capitale intervenuto qualunque esso sia. Resta peraltro salva la possibilità di procedere alla nomina per unanime acclamazione.
12. Saranno eletti consiglieri quei candidati che, in conformità dei limiti e alle condizioni di cui all'art. 22 dello Statuto e del presente Accordo, avranno raccolto il maggior numero di preferenze, sino a concorrenza del numero di consiglieri riservato dallo Statuto e dal presente Accordo a ciascuna delle categorie di soci di cui al precedente art. 4.
13. In caso di mancato deposito degli elenchi entro i termini stabiliti dal precedente punto 8), l'Assemblea procede alla nomina dei consiglieri, in prima convocazione con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale e successivamente a maggioranza del capitale presente nell'adunanza.
14. Nessun socio può direttamente o indirettamente, ossia per tramite di società o enti controllati o collegati, essere rappresentato da più di un consigliere di Amministrazione.
15. I soci e i consiglieri di amministrazione possono sottoscrivere e/o ricoprire cariche in altre società aventi oggetto sociale analogo, affine o complementare a quello della Società, solo se autorizzati dall'Assemblea dei soci.
16. A titolo esemplificativo, si consideri una società con partecipazione di enti pubblici, con una capitale sociale del valore di 1000 distribuito tra 20 soci: a, b, c, d, e, f, g, h, i, l, m, n, o, p, q, r, s, t, u, v, riclassificati in relazione all'oggetto della rispettiva attività nelle macrocategorie omogenee: K, J, X, Y, W e Z. I soci detengono le quote sociali indicate nella tabella seguente:

Socio	Quota %	Categorie	Quota % cumulata	
a	5	K	21	1
b	8			
c	8			
d	10	J	30	2
e	10			
f	10			
g	13	X	13	1
h	4	Y	28	3
i	4			
l	4			
m	4			
n	4			
o	4			
p	4	W	4	0
q	2			
r	1			
s	1	Z	4	0
t	2			
u	1			

Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including several large signatures at the bottom and smaller ones to the right of the table.



v	1		
TOT.	100	100	7

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri, ivi compreso il Presidente. Lo Statuto attribuisce al Socio g (categoria X) il diritto esclusivo della nomina diretta di un proprio consigliere con la carica di Presidente. L'Assemblea dei soci elegge gli altri membri del Cda nominando un consigliere tra i candidati designati dai soci della categoria K, due tra quelli proposti dai soci della categoria J e tre tra quelli indicati dai soci della categoria Y. Le categorie di soci W e Z non hanno diritto di avanzare proprie candidature per le nomine del Cda. Durante i 15 giorni che precedono l'assemblea dei soci convocata per la nomina del Cda, i legali rappresentanti dei soci appartenenti alle categorie K, J e Y depositano gli elenchi dei candidati.

Categorie Soci	Numerosità soci	Consiglieri da eleggere	Nominativi Candidati
K	3	1	1. XX 2. YY 3. ZZ
J	3	2	1. JJ 2. KK 3. VV
Y	7	3	1. AA 2. BB 3. CC 4. DD 5. EE 6. FF 7. GG

Ciascun socio potrà esprimere un solo voto per ogni lista articolato in un numero massimo di preferenze non superiore al numero di consiglieri da eleggere per la singola lista. Ciascun voto è conteggiato pari alla percentuale di capitale sociale detenuta dal sinologo socio votante.

Categor oria	Socio	Quota %	Liste candidature											
			K			J			Y					
			XX	YY	ZZ	JJ	KK	VV	AA	BB	CC	DD	EE	FF
K	a	5	5			5	5			5		5	5	
	b	8		8			8	8			8	8		8
	c	8			8	8		8	8	8				
J	d	10	10				10			10			10	10
	e	10	10			10				10				10
	f	10		10				10		10		10	10	
X	g	13	13			13		13	13		13		13	



	h	4		4		4	4		4	4	4				
	i	4		4		4	4		4	4	4				
	l	4	4			4	4		4		4	4			
Y	m	4		4		4	4		4		4	4			
	n	4	4			4			4		4	4			
	o	4		4		4	4		4	4	4				
	p	4		4		4	4		4		4	4			
	q	2		2		2	2		2		2	2			
W	r	1	1			1	1		1		1	1			
	s	1	1			1			1	1	1				
	T	2		2		2	2		2		2	2			
Z	U	1		1		1	1		1	1	1				
	V	1		1		1	1		1		1	1			
TOT.		100	48	35	17	52	48	65	38	47	55	39	56	22	43

Sono eletti consiglieri quei candidati che hanno raccolto il maggior numero di preferenze, calcolate secondo il meccanismo di cui sopra sino a concorrenza del numero di consiglieri riservato a ciascuna delle richiamate categorie di soci, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto e del presente regolamento.

Nicola Totò
 (Soc. Pro. Fano (Messina))
 Gaetano Buffone
 (Izss Sicilia)
 Piero Buffone
 (Pocchino (Trapani))
 Gaetano Buffone
 (Consorzio Agrario (Agrigento))
 Antonio Gallone
 (A.A.T.)
 Antonio Gallone
 (CORFILAC)
 Giuseppe Galle
 (CONSORZIO STUDI PALERMO)
 Vito Galle
 (C.N.W. MESSINA)
 Vito Galle
 (Consorzio Agrario (Agrigento))

Vito Galle
 (C.N.W. CATANIA)
 Gaetano Buffone
 (REGIONE SICILIANA)
 Gaetano Buffone
 (CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE)
 Gaetano Buffone
 (CORISVI)
 Gaetano Buffone
 (COMM. INNOVA)
 Gaetano Buffone
 (POPERA)
 Giuseppe Russo
 (Consorzio Balleto)
 Gaetano Buffone
 (COB. S.S.I.A.)
 Gaetano Buffone
 (P.S.P.S.)
 Gaetano Buffone
 (S.S.G.)

Società consortile a responsabilità limitata "Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia AgroBio e Pesca ecocompatibile s.c.a.r.l."

PREMESSO CHE:

- con le "Linee guida per la politica scientifica e tecnologica del Governo", approvate il 19 aprile 2002, con il PNR 2005-2007, approvato dal CIPE il 18 marzo 2005 e con l'emanazione del D.L. 14 marzo 2005, n. 35, recante "Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano d'azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale", è stata rafforzata la strategia pubblica di potenziamento del livello tecnologico del sistema produttivo nazionale con l'obiettivo di sostenere la competitività mediante interventi concertati con le Regioni anche attraverso la costituzione di Distretti Tecnologici.
- in data 7 novembre 2003, il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca (di seguito "MIUR") e la Regione Siciliana hanno sottoscritto un protocollo preliminare d'intesa che prevede la promozione dello sviluppo di un distretto di ricerca e di imprenditorialità tecnologica nel campo agro-ittico-alimentare nell'area geografica della Sicilia;
- la Strategia regionale per l'Innovazione in Sicilia, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 21 del 27 Gennaio 2003, fornisce una cornice di riferimento e un quadro dettagliato delle politiche, strategie e linee di intervento promosse e adottate dalla Regione nel campo della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.
- nel quadro della programmazione delle risorse per il finanziamento di iniziative di ricerca nel Mezzogiorno, il CIPE, conformemente agli esiti del Tavolo partenariale Ricerca tra MIUR, MEF e Regioni Obiettivo 1 del 30 settembre 2004, ha reso disponibili, con la delibera n. 81 del 20 dicembre 2004, risorse destinate ad iniziative di sviluppo di Distretti Tecnologici in Sicilia.
- con l'Accordo di Programma Quadro "Ricerca Scientifica ed Innovazione tecnologica" riguardante il territorio della Regione Siciliana, stipulato in data 14 giugno 2005, è stata prevista la costituzione di tre Distretti Tecnologici è stata prevista la costituzione di tre Distretti Tecnologici: AgroBio e Pesca Ecocompatibile, Trasporti Navali Commerciali e da Diporto, Micro e Nanosistemi.
- in data 09/01/2003 è stata costituita una società consortile a responsabilità limitata, senza scopo di lucro, denominata "Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia AgroBio e Pesca ecocompatibile s.c.a.r.l.", con sede a Palermo, capitale sociale di Euro 600.000 (seicentomila/00), codice fiscale e numero di registro imprese di _____ n. ____ (di seguito per brevità "Società"), che opera quale organismo di coordinamento, gestione e sviluppo del distretto tecnologico siciliano del settore agro-ittico-alimentare;
- i Soci della Società (di seguito i "Soci") hanno inteso di meglio definire e disciplinare i rapporti tra le Parti in qualità di soci (o futuri soci) nonché la governance della Società medesima, sottoscrivendo il presente Accordo Parasociale (di seguito per brevità "Accordo");
- ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera e) del Decreto Ministeriale 8 agosto 2000 n. 593/2000 "Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal

Decreto Legislativo 27 luglio 1999, n. 297" (di seguito per brevità D.M. 593/2000), sono considerati ammissibili ai benefici delle agevolazioni che sostengono la ricerca scientifica e tecnologica, i progetti di ricerca industriale promossi da società consortili partecipate in misura superiore al 30% dai soggetti indicati al comma 1, lettere a), b), c) e d) aventi stabile organizzazione nel territorio nazionale e ricompresi in una o più delle seguenti lettere: a) imprese che esercitano attività industriale diretta alla produzione di beni e/o di servizi; b) imprese che esercitano attività di trasporto per terra, per acqua o per aria; c) imprese artigiane di produzione di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 e d) centri di ricerca con personalità giuridica autonoma promossi da uno o più dei soggetti di cui alle precedenti lettere a), b), c);

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 6, comma 2, del Decreto 10 ottobre 2003 "Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le agevolazioni alla ricerca (F.A.R.)" (di seguito per brevità D.M. 10 ottobre 2003) e dell'art. 5, commi 1, 2, 3 e 4, del D.M. 593/2000, le società consortili di cui all'art. 5, comma 1, lettera e), del D.M. 593/2000, purché senza fini di lucro e caratterizzate da una partecipazione societaria di Università o enti pubblici di ricerca, ivi compresi Enea ed Asi, non inferiore al 50%, possono beneficiare, per le domande di finanziamento presentate, di un'agevolazione nella forma del contributo nella spesa nelle seguenti misure: a) 50% dei costi giudicati ammissibili riferibili alle attività di ricerca industriale; b) 25% dei costi giudicati ammissibili riferibili alle attività di sviluppo precompetitivo; c) ulteriori agevolazioni nella forma del contributo nella spesa, fino ad un massimo del 25% e nel rispetto delle percentuali sui costi ammissibili così distinte: 10% per progetti di ricerca presentati da piccole e medie imprese (P.M.I.); 10% per le attività di ricerca da svolgere nelle regioni di cui all'art. 87, paragrafo 3, lettera a) del Trattato di Amsterdam; 10% per i progetti che prevedano lo svolgimento di una quota di attività non inferiore al 10% dell'intero valore del progetto stesso da parte di uno o più partner di altri Stati membri della UE e/o di enti pubblici di ricerca e/o Università;
- ai sensi del richiamato art. 5, comma 1, lettera e) del D.M. 593/2000, la Società si costituisce con una partecipazione finanziaria superiore al 30% di soggetti di cui al comma 1, lettere a), b), c) e d);
- parallelamente si è inteso cogliere l'opportunità prospettata dall'art. 6, comma 2 del D.M. MEF 10 ottobre 2003, rivolta alle società consortili (art. 5, comma 1, lettera e), del D.M. MIUR 593/2000), senza fini di lucro e caratterizzate da una partecipazione di Università o enti pubblici di ricerca, ivi compresi Enea ed Asi, non inferiore al 50%.
- la Società ha necessità di acquisire finanziamenti per lo svolgimento delle proprie attività e per lo sviluppo e realizzazione dei progetti propri della società o promossi dalla stessa;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Premesse e documenti richiamati

1. Lo Statuto sociale della Società è quello riportato all'allegato 1 (Statuto Sociale).
2. Le premesse e i documenti richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

[Handwritten signatures and initials on the left margin]

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

[Large handwritten signatures and initials across the bottom of the page]

Articolo 2 - Scopo della Società

1. Scopo della Società è di promuovere la crescita della competitività dell'industria siciliana, lo sviluppo dei soci consorziati e la nascita, il consolidamento e l'attrazione sul territorio della regione Sicilia di imprese innovative.
2. Per il raggiungimento di tale scopo, la Società intende promuovere e svolgere attività di ricerca e sviluppo, trasferimento tecnologico e alta formazione nel campo dei agricolo, ittico e agroalimentare, attraverso il rafforzamento delle relazioni tra ricerca e mercato e il sostegno a nuovi percorsi di sviluppo basati sulla valorizzazione della conoscenza prodotta in Sicilia.
3. Per il raggiungimento di tale scopo, le Parti convengono che la Società si avvalga prioritariamente delle competenze, del personale e delle risorse (know-how, tecnologie, laboratori, strutture e attrezzature di ricerca, ecc...) dei soci, sottoscrivendo con essi separati accordi.

Articolo - 3. Costituzione della Società

1. La Società è costituita nella forma di "società consortile a responsabilità limitata", senza fini di lucro ed ha tutti i requisiti previsti dalla legge per lo svolgimento dei Servizi.
2. Essa è denominata "Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia AgroBio e Pesca ecocompatibile s.r.l." ed ha sede legale in Palermo.
3. Il capitale sociale è di euro 600.000,00 (seicentomila/00), distribuito tra i soci nel rispetto della composizione del capitale sociale (art. 9, comma 5, Statuto) disegnata dalle disposizioni di cui dall'art. 5, comma 1, lettere e), del D.M. 8 agosto 2000 n. 593 "Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal Decreto Legislativo 27 luglio 1999, n. 297" (di seguito per brevità D.M. 593/2000) e dell'art. 6, comma 2, del Decreto 10 ottobre 2003 "Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca (F.A.R)" (di seguito per brevità (D.M. 10 ottobre 2003), secondo lo schema seguente:

DT Agrobio e Pesca ecocompatibile	Soci	Quote (valore)	Quote (%)
Imprese	Agroindustry Advanced Technologies	5.000,00	0,83
	Pectine Industria S.p.A.	33.645,00	5,61
	CRES	13.773,00	2,30
	Consorzio Multiservizi Siracusa	33.645,00	5,61
	COSIPE - Consorzio Siciliano Pesca	33.646,00	5,61
	Consorzio Innova Agro Sicilia	33.645,00	5,61
	Consorzio Security and Promotion Food Innovazione	33.646,00	5,61
	Subtotale Imprese	187.000,00	31,17
Università	Università di Messina	60.000,00	10,00
	Università di Catania	60.000,00	10,00
	Università di Palermo	60.000,00	10,00
	Subtotale Università	180.000,00	30,00
EPR	CNR-IAMC	100.000,00	16,67
	Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia	21.000,00	3,50

	Subtotale EPR	121.000,00	20,17
Consorzi regionale di ricerca	Co. Ri. Bi. A.	6.000,00	1,00
	CO.R.FI.LA.C.	6.000,00	1,00
	Co.Re.R.A.S.	6.000,00	1,00
	Consorzio "Gian Pietro Ballatore"	6.000,00	1,00
	Consorzio di Ricerca Filiera Carni	6.000,00	1,00
	Co.Ri.S.S.I.A.	6.000,00	1,00
	Subtotale Consorzi regionali di ricerca	36.000,00	6,00
Regione Siciliana	Regione Siciliana Assessorato Industria	56.000,00	9,33
	Subtotale Regione Siciliana	56.000,00	9,33
Altri Soci	Apindustrie Catania	1.000,00	0,17
	Confindustria Catania	1.000,00	0,17
	F.A.P.I.	2.000,00	0,33
	INBB - Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi	5.000,00	0,83
	Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia	10.000,00	1,67
	Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura	1.000,00	0,17
	Subtotale Altri Soci	20.000,00	3,33
Capitale sociale	Totale	600.000,00	100,00

Articolo 4 - Categorie di Soci

1. Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione svolge l'accertamento preliminare dei requisiti di ammissibilità (soggettivi, oggettivi, di equilibrio economico-finanziario, idoneità tecnico-scientifica e compatibilità dell'attività svolta con le finalità sociali) del terzo a Socio della Società.
2. In tutti i casi in cui il Consiglio di Amministrazione si esprima favorevolmente sull'ammissibilità, indica nella propria delibera anche l'esatta categoria di appartenenza del terzo candidato a Socio, individuandola tra le seguenti:
 - a. Imprese: soggetti di cui all'art. 5, comma 1, lettere a), b), c) e d) del D.M. 593/2000 (di seguito per brevità "Imprese");
 - b. Università: Università di cui all'art. 5, comma 3, D.M. 593/2000 (di seguito "Università");
 - c. Enti Pubblici di Ricerca: Enti pubblici di ricerca, ivi compresi ENEA e ASI, di cui all'art. 5, comma 3, D.M. 593/2000 (di seguito per brevità "Enti pubblici di ricerca");
 - d. Enti/Consorzi regionali di ricerca soggetti alla vigilanza e controllo dell'Assessorato regionale Agricoltura e Foreste (di seguito per brevità "Consorzi regionali di ricerca")
 - e. Consorzi ed enti di ricerca : Consorzi ed enti di ricerca diversi da quelli di ai punti sub c) e d) (di seguito per brevità "Altri Consorzi ed enti di ricerca")
 - f. Altri soci: soggetti diversi da quelli di cui ai precedenti punti sub a), b), c), d) ed e) (di seguito per brevità "Altro").

3. La delibera motivata del Consiglio di Amministrazione è sottoposta all'Assemblea dei Soci che si esprime sull'ammissione di nuovi Soci deliberando a maggioranza dei due terzi del capitale sociale (art. 5, comma 4 della Statuto).
4. I criteri di classificazione dei soci all'interno delle categorie di cui al precedente comma 2, sono stabiliti dal consiglio di amministrazione con apposito atto regolamentare votato a maggioranza dei suoi membri in carica.

Articolo 5 - Parti

1. Prof. CATARA ANTONINO FELICE nato a Catania il giorno 13 gennaio 1940 il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante del Consorzio denominato "PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI - P.S.T. - SICILIA - S.C.P.A." con sede a Palermo in via Filippo Pecoraino z.i. Brancaccio, ove è domiciliato per la carica; , società avente numero di iscrizione presso il Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Palermo e codice fiscale 03958290821, a quanto infra autorizzato giusta i poteri che gli derivano dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 gennaio 2007 che in estratto autenticato da me notaio in data 5 settembre 2007 repertorio n. 32916 si trova allegata sotto la lettera "A" all'atto alle mie minute in data 9 aprile 2008 repertorio n. 33713 registrato presso l'ufficio delle entrate Palermo II in data 11 aprile 2008 al n.4091/1T;>
2. Prof. RIVA SANSEVERINO STEFANO nato a Roma il giorno 24 gennaio 1941 il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante del "CENTRO PER LA RICERCA ELETTRONICA IN SICILIA" con sede a Monreale in via Regione Siciliana n. 49, ove è domiciliato per la carica; ditta avente numero di iscrizione presso il Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Palermo e codice fiscale 00328370820, a quanto infra autorizzato giusta i poteri che gli derivano dallo statuto sociale;
3. Ing. VALENTI PIETRO nato a Palermo il giorno 19 luglio 1959 il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di procuratore speciale e legale rappresentante del Consorzio Interuniversitario "ISTITUTO NAZIONALE BIOSTRUTTURE E BIOSISTEMI" con sede a Roma in viale delle Medaglie D'Oro n. 305, ove è domiciliato per la carica; società avente partita iva 04482271006, a quanto infra autorizzato giusta procura speciale rogata dal notaio Giuseppe Grasso di Napoli in data 23 dicembre 2008 repertorio n. 29693 che si allega al presente atto sotto la lettera " " previa lettura datane da me notaio alle parti;
4. Dr. CASELLA SERGIO nato a Palermo il giorno 8 aprile 1955 il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di procuratore speciale e legale rappresentante dell'"UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO" con sede a Palermo in piazza Marina n. 61, ove è domiciliato per la carica; avente codice fiscale 80023730825, a quanto infra autorizzato giusta procura speciale rogata dal notaio Ugo Serio di Palermo in data 4 aprile 2008 repertorio n. 71264 che si allega al presente atto sotto la lettera " " previa lettura datane da me notaio alle parti;
5. Dr. PUGLISI CONCETTO nato a Scicli il giorno 4 aprile 1954 il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante del Consorzio denominato "CONSORZIO INNOVA AGRO SICILIA" con sede a Catania in viale Regina Margherita n. 6, ove è domiciliato

per la carica; società avente numero di iscrizione presso il Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Catania e codice fiscale 04406800872, a quanto infra autorizzato giusta i poteri dalla delibera del Consiglio Direttivo del 16 febbraio 2007 che in estratto autentificato dal notaio Emanuele Pensavalle di Siracusa in data 27 marzo 2008 repertorio n. 86052 si allega al presente atto sotto la lettera " " previa lettura datane da me notaio alle parti;

6. Dr. PIPITONE FRANCESCO nato a Palermo il giorno 2 settembre 1959 residente a Palermo nella via Ida Castelluccio n.23 codice fiscale PPTFNC59P02G273K, il quale dichiara di intervenire al presente atto sia in nome proprio, per accettare la carica di cui infra, che nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante del Consorzio denominato "SECURITY AND PROMOTION FOOD INNOVAZIONE" con sede a Palermo in via F. Pecoraino presso il centro direzionale ASI, ove è domiciliato per la carica; società avente numero di iscrizione presso il Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Palermo e codice fiscale 05607610820, a quanto infra autorizzato giusta delibera del Consiglio Direttivo del 31 agosto 2008 che in estratto autentificato dal notaio Sergio Tripodo di Palermo in data 5 dicembre 2008 repertorio n. 90413 si allega al presente atto sotto la lettera " " previa lettura datane da me notaio alle parti;
7. DR. MESSINA BERNARDO nato a Palermo il giorno 10 giugno 1968 il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di procuratore speciale e legale rappresentante del Consorzio denominato "CONSORZIO GIAN PIETRO BALLATORE" con sede a Enna in contrada Milocca , ove è domiciliato per la carica; consorzio avente numero di iscrizione presso il Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Enna e codice fiscale 91016760869, giusta procura speciale rogata dal notaio Alessandra Sbardella di Roma in data 15 dicembre 2008 repertorio n. 21429 che si allega al presente atto sub " " previa lettura datane da me notaio alle parti;
8. Dr. BRICOLA AUGUSTO nato a Messina il giorno 6 settembre 1948 il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di procuratore speciale e legale rappresentante dell'"ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DELLE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE MANUFATTIERE, TURISTICO - ALBERGHIERE E DI SERVIZI - APINDUSTRIE CATANIA" in alcuni atti e documenti indicata anche nella sola forma abbreviata "APINDUSTRIE CATANIA" con sede a Catania in piazza Falcone n. 3, ove è domiciliato per la carica; avente codice fiscale 93003850877 a quanto infra autorizzato giusta procura speciale rogata dal notaio Carlo Saggio di Catania in data 8 gennaio 2009 repertorio n.29471 che si allega al presente atto sotto la lettera " " previa lettura datane da me notaio alle parti;
9. Prof. BACARELLA ANTONINO nato a Gela il giorno 21 febbraio 1937 il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente del Comitato Direttivo e legale rappresentante del Consorzio denominato "CONSORZIO REGIONALE PER LA RICERCA APPLICATA E LA SPERIMENTAZIONE - CORERAS" con sede a Palermo in via Libertà n. 203, ove è domiciliato per la carica; avente partita iva 04851420820, a quanto infra autorizzato giusta i poteri che gli derivano dalla delibera del Comitato Direttivo del 26 marzo 2008 n. 3 che in estratto autentificato dall'ufficiale rogante del predetto ente pubblico Adriana Sabrina Lavattiana in data 26 marzo 2008 si allega al presente atto sotto la lettera " " previa lettura datane da me notaio alle parti;
10. Prof. LICITRA GIUSEPPE nato a Ragusa il giorno 15 febbraio 1958 il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente del Comitato dei Consorziati e legale rappresentante del Consorzio denominato

"CONSORZIO PER LA RICERCA SULLA FILIERA LATTIERA - CASEARIA" con sede a Ragusa in viale Europa n. 134/bis, ove è domiciliato per la carica; Consorzio avente numero di iscrizione presso il Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Ragusa e codice fiscale 92014370883, avente partita iva 01116410885, a quanto infra autorizzato giusta i poteri che gli derivano dalla delibera del Comitato dei Consorziati del 20 aprile 2006 n. 29 che in copia conforme rilasciata dal notaio Michele Ottaviano di Ragusa in data 26 marzo 2008 si allega al presente atto sotto la lettera " " previa lettura datane da me notaio alle parti;

11. Prof. CHIOFALO VINCENZO nato a Messina il giorno 4 marzo 1964 il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente del Comitato dei consorziati e legale rappresentante del Consorzio denominato "CONSORZIO DI RICERCA FILIERA CARNI" con sede a Messina in Villaggio Annunziata Polo Universitario presso la facoltà di veterinaria, ove è domiciliato per la carica; società avente numero di iscrizione presso il Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Messina e codice fiscale 97066880838, avente partita iva 02727090835, a quanto infra autorizzato giusta i poteri che gli derivano dalla delibera del comitato dei consorziati del 25 marzo 2008 che in estratto autenticato dal notaio Giuseppina Bonanno di Patti in data 8 aprile 2008 repertorio n.- 15348 si allega al presente atto sotto la lettera " " previa lettura datane da me notaio alle parti;
12. Prof. GRASSO GIORGIO MARIO in alcuni atti e documenti indicato anche solo GIORGIO nato a Catania il giorno 31 agosto 1970 il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di procuratore speciale e legale rappresentante della "CONFINDUSTRIA CATANIA ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA " con sede a Catania in viale Vittorio Veneto n. 109, ove è domiciliata per la carica; avente codice fiscale 80006290870, giusta procura speciale rogata dal notaio Giuseppe Reina di Catania in data 15 dicembre 2008 repertorio n. 38576 che si allega al presente atto sotto la lettera " " previa lettura datane da me notaio alle parti;
13. Prof. LIMOSANI MICHELE nato a Messina il giorno 29 novembre 1964 il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di procuratore speciale e legale rappresentante dell' "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA" con sede a Messina in piazza S. Pugliatti n. 1, ove è domiciliato per la carica; avente codice fiscale 80004070837, giusta procura speciale rogata dal notaio Guido Monforte di Messina in data 7 aprile 2008 repertorio n. 89244 che si allega al presente atto sotto la lettera " " previa lettura datane da me notaio alle parti;
14. Dr. MANGANO MARIO nato a Milazzo il giorno 28 luglio 1949 il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di procuratore speciale e legale rappresentante della "FEDERAZIONE ARTIGIANI PENSIONATI ITALIANI - FAPI" con sede a Messina in via Acqua del Conte isolato 200 n. 5, ove è domiciliato per la carica; avente codice fiscale 97085100838, giusta procura speciale rogata dal notaio Giovanni Basile di Spadafora in data 3 aprile 2008 repertorio n. 55885 che si allega al presente atto sotto la lettera " " previa lettura datane da me notaio alle parti;;
15. Prof. SARNO RICCARDO nato a Palermo il giorno 6 dicembre 1938 il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante del "CONSORZIO DI RICERCA PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI AGROAMBIENTALI - CO.RI.S.S.I.A." con sede a Palermo in viale delle Scienze presso il Dipartimento D.A.A.T, ove è domiciliato per la carica; consorzio avente numero di iscrizione presso il

Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Palermo e codice fiscale 97173610821, a quanto infra autorizzato giusta i poteri che gli derivano dalla delibera del Consiglio Direttivo del 26 marzo 2008 che in estratto autenticato da me notaio in data 4 aprile 2008 repertorio n. 33701 si allega al presente atto sotto la lettera " " previa lettura datane da me notaio alle parti;

16. Prof. ABBATE VALERIO, nato a Modica il giorno 11 febbraio 1944 residente in Catania in via Monaca Santa n. 19; codice fiscale BBT VLR 44B11 F258B, il quale dichiara di intervenire al presente atto sia in nome proprio, per accettare la carica di cui infra, che nella qualità di procuratore speciale e legale rappresentante dell'"UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA" con sede a Catania in piazza Università n. 2, ove è domiciliato per la carica; giusta speciale rogata dal notaio Arturo Pittella di Catania in data 15 dicembre 2008 repertorio n. 80962 che si allega al presente atto sotto la lettera " " previa lettura datane da me notaio alle parti;
17. Dr. DI SALVO GIOACCHINO, nato a Palermo il giorno 5 luglio 1958 residente in Monreale in via Salita Sant'Antonino n. 22; codice fiscale DSL GCH 58L05 G273G il quale dichiara di intervenire al presente atto sia in nome proprio, per accettare la carica di cui infra, che nella qualità di delegato e legale rappresentante della "REGIONE SICILIANA" con sede a Palermo in Piazza Indipendenza Palazzo d'Orleans, ove è domiciliato per la carica; a quanto infra autorizzato giusta i poteri che gli derivano dalla delega conferita dal Presidente della Regione Siciliana in data 28 luglio 2008, protocollo n. 39438, che si allega al presente atto sotto la lettera " " previa lettura datane da me notaio alle parti;
18. Prof. GEBBIA NICOLO' nato a Serradifalco il giorno 24 agosto 1943 il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente e legale rappresentante del Consorzio di Ricerca sul Rischio Biologico in agricoltura - con attività interna - denominato "CO.RI.BI.A." con sede a Palermo in via Rocco Dicillo n. 4, ove è domiciliato per la carica; a quanto infra autorizzato giusta delibera del Consiglio Direttivo in data 2 aprile 2008 n.18 che a questo atto si allega sub " " previa lettura da me notaio datane alle parti;
19. Dr. RIELA ANDREA ANTONIO nato a San Giuseppe Jato il giorno 4 aprile 1943 il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Direttore Generale (nominato tale con Decreto del Presidente della Regione Siciliana in data 21 aprile 2005) e legale rappresentante dell'"ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SICILIA A. MIRRI" con sede a Palermo in via Rocco Dicillo n. 4, ove è domiciliato per la carica; avente partita codice fiscale e partita iva 00112740824, a quanto infra autorizzato giusta i poteri che gli derivano dall'articolo 7 statuto sociale;
20. Prof. MAZZOLA SALVATORE, nato a Palermo il giorno 28 luglio 1953 residente in Palermo in via Villa Giocosa n. 9; codice fiscale MZZ SVT 53L28 G273X, il quale dichiara di intervenire al presente atto sia in nome proprio, per accettare la carica di cui infra, che nella qualità di procuratore speciale e legale rappresentante del "CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE" con sede a Roma in piazzale Aldo Moro n. 7, ove è domiciliato per la carica; avente codice fiscale 80054330586, giusta procura speciale rogata dal notaio Giuseppe Ramondelli di Roma in data 25 novembre 2008 repertorio n. 69207 che si allega al presente atto sotto la lettera " " previa lettura datane da me notaio alle parti;

21. Dr. PROVENZA VINCENZO MAURIZIO, nato a Siracusa il giorno 31 agosto 1966 residente in Siracusa in strada Torre Milocca n. 2; codice fiscale PRV VCN 66M31 I754U, il quale dichiara di intervenire al presente atto sia in nome proprio, per accettare la carica di cui infra, che nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società cooperativa consortile denominata "CONSORZIO MULTISERVIZI SIRACUSA SOC. COOP." con sede a Siracusa in via Mirabella n. 23, ove è domiciliato per la carica; società avente numero di iscrizione presso il Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Siracusa e codice fiscale 01238730897, a quanto infra autorizzato giusta i poteri che gli derivano dallo statuto sociale;
22. Dr. ORLANDO CALOGERO nato a Bagheria il giorno 27 novembre 1950 il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società cooperativa consortile denominata "CONSORZIO SICILIANO PESCA SOCIETA' COOPERATIVA " con sede a Santa Flavia frazione Porticello in via Duca delle Grazie n. 20, ove è domiciliato per la carica; società avente numero di iscrizione presso il Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Palermo e codice fiscale 04354000822, a quanto infra autorizzato giusta i poteri che dalla delibera del Consiglio di Amministrazione in data 15 dicembre 2008 che in estratto autenticato da me notaio in data 17 dicembre 2008 repertorio n. 34502 si allega al presente atto sotto la lettera " " previa lettura datane da me notaio alle parti;
23. Dr. BOTTARO BARTOLO, nato a Milazzo il giorno 5 novembre 1968 residente in Pace del Mela in via A. Gramsci n. 19; codice fiscale BTT BTL 68S05 F206C, il quale dichiara di intervenire al presente atto sia in nome proprio, per accettare la carica di cui infra, che nella qualità di procuratore speciale e legale rappresentante della società per azioni denominata "PECTINE INDUSTRIA S.P.A." con sede a Milano in via Cornelio Tacito n. 6, ove è domiciliato per la carica; società avente numero di iscrizione presso il Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Milano e codice fiscale 05117280155, giusta procura speciale rogata dal notaio Angelo Bellucci di Siracusa in data 16 dicembre 2008 repertorio n. 111659 che si allega al presente atto sotto la lettera " " previa lettura datane da me notaio alle parti;
24. DR. SCIORTINO DOMENICO nato a Treviso il giorno 3 aprile 1977 il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di procuratore speciale e legale rappresentante della società per azioni denominata "A.A.T. - AGROINDUSTRY ADVANCED TECHNOLOGIES - S.P.A." con sede a Catania in zona industriale Blocco Palma n. 1, ove è domiciliato per la carica; società avente numero di iscrizione presso il Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Catania e codice fiscale 03537920872, a quanto infra autorizzato giusta procura speciale rogata dal notaio Giuseppe Riggio di Catania in data 8 gennaio 2009 repertorio n. 68713 che si allega al presente atto sotto la lettera " " previa lettura datane da me notaio alle parti;
25. Prof. PECORINO BIAGIO nato a Catania il giorno 24 giugno 1966 il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Commissario Straordinario e legale rappresentante del Consorzio "STAZIONE CONSORZIALE SPERIMENTALE DI GRANICOLTURA PER LA SICILIA" con sede a Caltagirone in via Bouganvillea n. 20, ove è domiciliato per la carica; consorzio avente numero di iscrizione presso il Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Catania e codice fiscale 00516680873, a quanto infra autorizzato giusta i poteri che gli derivano dal decreto di nomina assessoriale del 23 dicembre 2008 n.155.

Articolo 6 - Data di sottoscrizione dell'Accordo ed eventuali modifiche

1. Il Patto Parasociale "Sicilia AgroBio e Pesca ecocompatibile s.r.l." (di seguito per brevità "Accordo") è stato sottoscritto in data 08 / 01 / 2003

Articolo 7 - Oggetto dell'Accordo

1. Le Parti con il presente Accordo parasociale definiscono le regole di organizzazione, gestione e funzionamento della Società, e disciplinano i rispettivi diritti e obblighi in qualità di Soci.

Articolo 8 - Durata e validità dell'Accordo

1. Il presente Accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione e conserverà la sua validità per un periodo di 5 (cinque) anni rinnovabile di quinquennio in quinquennio, salvo diversa intenzione delle Parti e sempre che non si pervenga, prima di tale termine, alla liquidazione della Società oppure al trasferimento di tutte le quote della stessa di proprietà delle Parti nella proprietà di un unico Socio.
2. Il presente Accordo ed i suoi Allegati regolano l'integrale disciplina del rapporto tra le Parti in ordine alle materie dal medesimo regolate, intendendosi con esso superate tutte le eventuali intese e pattuizioni pregresse tra le Parti al riguardo.
3. Esso non potrà essere modificato né revocato se non attraverso un successivo atto, sottoscritto dalle Parti che risultino essere socie della Società a quella data e che rappresentino almeno i tre quarti del capitale sociale, nel quale sia espressamente menzionato che lo stesso costituisce emendamento al presente Accordo ovvero ne determini la decadenza.
4. In caso di difformità, discrepanza o conflitto tra le pattuizioni del presente Accordo e le clausole dello Statuto della Società riportato all'allegato 1 (di seguito "Statuto"), prevale il primo, fermo restando il rispetto delle disposizioni inderogabili di legge e l'obbligo di conformare lo Statuto alle previsioni dell'Accordo medesimo.
5. Il presente Accordo può essere derogato esclusivamente col voto unanime dell'Assemblea.
6. Resta inteso tra le Parti che il presente Accordo cesserà di avere validità e non sarà più vincolante per le Parti stesse qualora fosse ritenuto illegittimo da pubbliche autorità.

Articolo 9 - Capitale sociale

1. In conformità alle disposizioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera e) del D.M. 593/2000 e all'art. 6, comma 2, del Decreto 10 ottobre 2003 "Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul F.A.R", la partecipazione di Università ed Enti Pubblici di ricerca, ivi compresi Enea ed Asi (art. 5, comma 3, D.M. 593/2000), dovrà essere almeno pari al 50% dell'intero capitale sociale, contestualmente ad una partecipazione delle "Imprese" (art. 5, comma 1, lettere a), b), c) e d) del D.M. 593/2000) superiore al 30%.

2. Possono essere effettuati conferimenti anche in natura, secondo quanto previsto dagli artt. 2464 e 2465 c.c. alle seguenti condizioni:
 - a. per tutti i conferimenti di capitale diversi dal denaro, il Consiglio di amministrazione, accertata l'utilità intrinseca e la natura strumentale del conferimento medesimo ai fini del perseguimento dello scopo sociale, delibera con il voto favorevole di sette membri su nove l'eventuale accettazione del conferimento medesimo;
 - b. per la valutazione dei conferimenti di natura tecnico-scientifica (ad es. brevetti, licenze, know-how, macchine di laboratorio, software, ecc..), il Consiglio di Amministrazione potrà avvalersi del parere del Comitato Tecnico Scientifico (di seguito per brevità "CTS"), ove esistente. Il CTS, si esprime entro 30 gg dalla richiesta del Consiglio di Amministrazione formulando un proprio parere di merito motivato;
 - c. quando sia stato richiesto il parere del CTS, il Consiglio di Amministrazione potrà adottare deliberazione contraria solo con il consenso unanime di tutti i consiglieri eletti e dandone comunicazione motivata ai soci.

Articolo 10 - Quote Sociali

1. Fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge applicabili in materia e delle norme dello Statuto sociale, in tutti i casi in cui, per effetto di una variazione del capitale sociale o del trasferimento, costituzione in pegno o usufrutto di quote sociali, la partecipazione al capitale e/o il diritto di voto esercitabile in assemblea si riduca, rispettivamente, ad un livello pari o inferiore al 30% del totale, per l'insieme delle "Imprese", o al di sotto del 50%, per l'insieme delle "Università" e degli "Enti pubblici di ricerca", tutte le Parti del presente Accordo si obbligano reciprocamente, per l'intera durata dello stesso, a:
 - a. porre in essere ogni azione idonea ad assicurare il mantenimento o reintegro della partecipazione e/o dei diritti di voto esercitabili in assemblea sino, almeno, alla concorrenza dei valori indicati, rispettivamente, all'art. 5 comma 1, lettera e) del D.M. 593/2000 (superiore al 30%) e all'art. 6, comma 2, del D.M. 10 ottobre 2003 (almeno il 50%), ovvero,
 - b. rinunciare a trasferire a terzi o a costituire in pegno o in usufrutto proprie quote sociali, anche solo in parte.
2. A titolo esemplificativo e senza che la successiva elencazione abbia alcuna pretesa di esaustività, si riportano i seguenti casi:
 - a. ammissione di nuovi soci a seguito di delibera di aumento di capitale con esclusione contestuale del diritto di opzione per i soci esistenti (art. 5 dello Statuto): in tutti i casi in cui l'ammissione di nuovi soci determini una riduzione della partecipazione delle "Imprese" o dell'insieme che raggruppa "Università" ed "Enti pubblici di ricerca", al di sotto delle quote convenute (rispettivamente, superiore al 30% o almeno pari al 50% del totale), le Parti del presente Accordo si obbligano reciprocamente a:
 - i. deliberare con voto contrario all'ammissione del nuovo Socio (art. 5 comma 4 dello Statuto), ovvero,

- ii. deliberare un aumento di capitale che le "Imprese", nel primo caso, o le "Università" e gli "Enti pubblici di ricerca", nel secondo, si obbligano contestualmente a sottoscrivere per la quota parte necessaria al mantenimento dell'assetto partecipativo convenuto (rispettivamente, superiore al 30% e almeno pari al 50%);
 - b. trasferimento di quote sociali per alienazione, recesso o esclusione: in tutti i casi in cui il trasferimento di quote di capitale per alienazione, recesso o esclusione sia suscettibile di determinare una riduzione della partecipazione delle "Imprese" o dell'insieme che raggruppa "Università" ed "Enti pubblici di ricerca", al di sotto delle quote convenute (rispettivamente, superiore al 30% o almeno pari al 50% del totale), il diritto di prelazione sarà riservato in esclusiva alle "Imprese", nel primo caso, o alle "Università" ed "Enti pubblici di ricerca", nel secondo. Decorso infruttuosamente il termine di venti giorni per l'esercizio del diritto di prelazione (art. 5 dello Statuto), la quota di capitale oggetto di trasferimento potrà essere offerta in acquisto esclusivamente a soggetti della categoria "Imprese", nel primo caso, o della categoria "Università" o "Enti pubblici di ricerca", nel secondo.
3. Durante tutto il periodo di validità del presente Accordo, in tutti i casi di cui al comma 1, il nuovo socio sarà tenuto ad aderire al presente Accordo e sue eventuali successive modifiche scritte.

Articolo 11 - Ammissione di nuovi Soci

1. Le Parti convengono che l'eventuale ammissione di nuovi soci nella Società dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni statutarie e del presente Accordo.

Articolo 12 - Contributo dei soci

1. Le parti del presente Accordo per tutta la durata dello stesso, salvo diversa disposizione del Consiglio di Amministrazione, sono reciprocamente obbligate ad adempiere al versamento di un contributo annuo (art. 7 dello Statuto), commisurato alle spese di funzionamento come determinate dal budget annuale.
2. L'entità del versamento dovuto dai soggetti di cui all' art. 6 dello Statuto, è determinata nel modo seguente:
 - a. Università di Palermo: euro 10.000,00 (diecimila/00);
 - b. Università di Catania: euro 10.000,00 (diecimila/00);
 - c. Università di Messina: euro 10.000,00 (diecimila/00);
 - d. Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia: euro 5.000/00 (cinquemila/00);
 - e. Enti/Consorzi regionali di ricerca soggetti alla vigilanza e controllo dell'Assessorato regionale Agricoltura e Foreste: euro 6.000,00 (seimila/00).
3. L'entità del versamento dovuto dai soci "Imprese", è determinata in misura proporzionale alla rispettiva quota di partecipazione al capitale e calcolata sull'ammontare delle spese di cui al comma 1 dedotta la somma dei versamenti di cui al precedente comma 2.

Articolo 13 – Organi e cariche sociali

Articolo 13.1 – Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea dei Soci con le relative competenze è disciplinata in conformità a quanto stabilito dalla legge e dallo Statuto sociale.

Articolo 13.2 – Consiglio di Amministrazione

1. Per la costituzione e la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione si osservano le disposizioni stabilite dalla legge, dallo Statuto e dal presente Accordo in quanto compatibili.
2. Il Consiglio di Amministrazione è composto da nove membri, ivi compreso il Presidente.
3. La Regione Siciliana, nella persona dell'Assessore regionale all'Industria, dispone del diritto esclusivo della nomina diretta di un consigliere, da scegliere tra i dirigenti in servizio presso l'Assessorato regionale all'Industria – Dipartimento Industria (art. 22 Statuto).
4. L'Assemblea dei soci elegge tutti gli altri membri del Consiglio di Amministrazione mediante votazione, nel rispetto dei limiti e alle condizioni stabilite dall'art. 22 dello Statuto e dal presente Accordo. In particolare l'Assemblea nomina:
 - a. quattro consiglieri tra i candidati designati dai soci "Imprese" di cui all'art. 5 comma 1, lettere a), b), c), e d) del D.M. 593/2000;
 - b. due consiglieri tra i candidati designati dai soci "Università" di cui all'art. 5, comma 3, del D.M. 593/2000;
 - c. un consigliere tra i candidati designati dai soci "Enti pubblici di ricerca" di cui all'art. 5, comma 3, del D.M. 593/2000;
 - d. un consigliere in rappresentanza dei Soci "ConSORZI regionali di ricerca", su designazione dell'Assessore regionale all'Agricoltura.
5. Le categorie di soci "Altri Consorzi ed enti di ricerca" e "Altro" non hanno facoltà di avanzare proprie candidature per le nomine del Cda.
6. Per ogni candidatura alla nomina a consigliere del Consiglio di Amministrazione, ciascun Socio, nelle fasi preparatorie alla costituzione delle liste, comunicherà agli altri Soci della medesima categoria di appartenenza (art. 4), aventi facoltà di designazione, il nominativo del proprio candidato.
7. In caso di necessità di sostituzione, qualunque ne sia la ragione, il Socio proponente non decade dal diritto di designazione fermo restando il disposto di cui all'art. 2383 c.c.
8. Ciascun socio potrà esprimere un solo voto per ogni lista di candidati. Il voto può essere articolato in un numero massimo di preferenze non superiore al numero di consiglieri da eleggere nelle singole liste. Nel conteggio dei consensi registrati da ciascun candidato, ogni preferenza è conteggiata pari alla percentuale di capitale sociale detenuta dal singolo Socio votante.
9. Durante i 30 giorni che precedono l'assemblea dei soci convocata per la nomina del Consiglio di Amministrazione, i legali rappresentanti dei soci appartenenti alle

categorie "Imprese", "Università", "Enti pubblici di ricerca", "Consorzi regionali di ricerca", devono depositare presso la sede della società consortile comunicazione scritta recante l'indicazione del proprio candidato consigliere affinché tutti i soci possano prenderne visione. Nella formazione degli elenchi, ciascun socio potrà presentare un solo candidato.

10. Del deposito degli elenchi, dovrà esserne data contestuale comunicazione scritta a tutti i soci, con ogni mezzo idoneo a raggiungere lo scopo (posta elettronica con conferma di recapito del messaggio, fax con ricevuta di ricezione, raccomandata con ricevuta di ritorno).
11. Ogni elenco dovrà contenere un numero di candidati non inferiore al numero di consiglieri assegnati dallo Statuto.
12. L'assemblea delibera validamente la nomina a consiglieri dei candidati di ciascuna lista, in prima convocazione con il voto di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale e successivamente a maggioranza del capitale intervenuto qualunque esso sia. Resta peraltro salva la possibilità di procedere alla nomina per unanime acclamazione.
13. Saranno eletti consiglieri quei candidati che, in conformità dei limiti e alle condizioni di cui all'art. 22 dello Statuto e del presente Accordo, avranno raccolto il maggior numero di preferenze, sino a concorrenza del numero di consiglieri riservato dallo Statuto e dal presente Accordo a ciascuna delle categorie di soci di cui al precedente art. 4.
14. In caso di mancato deposito degli elenchi entro i termini stabiliti dal precedente punto 11), l'Assemblea procede alla nomina dei consiglieri, in prima convocazione con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale e successivamente a maggioranza del capitale presente nell'adunanza.
15. Nessun socio può direttamente o indirettamente, ossia per tramite di società o enti controllati o collegati, essere rappresentato da più di un consigliere di Amministrazione.
16. I soci e i consiglieri di amministrazione possono sottoscrivere e/o ricoprire cariche in altre società aventi oggetto sociale analogo, affine o complementare a quello della Società, solo se autorizzati dall'Assemblea dei soci.
17. A titolo esemplificativo, si consideri una società con partecipazione di enti pubblici, con un capitale sociale del valore di 1000 distribuito tra 20 soci: a, b, c, d, e, f, g, h, i, l, m, n, o, p, q, r, s, t, u, v, riclassificati in relazione all'oggetto della rispettiva attività nelle macrocategorie omogenee: K, J, X, Y, W e Z.
I soci detengono le quote sociali indicate nella tabella seguente:

Socio	Quota %	Categorie	Quota % cumulata	
A	5	K	21	1
B	8			
c	8			
d	10	J	30	2
e	10			
f	10			
g	13	X	13	1
h	4	Y	28	3
i	4			

l	4			
m	4			
n	4			
o	4			
p	4			
q	2			
r	1	W	4	0
s	1			
t	2			
u	1	Z	4	0
v	1			
TOT.	100		100	7

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri, ivi compreso il Presidente. Lo Statuto attribuisce al Socio g (categoria X) il diritto esclusivo della nomina diretta di un proprio consigliere con la carica di Presidente. L'Assemblea dei soci elegge gli altri membri del Cda nominando un consigliere tra i candidati designati dai soci della categoria K, due tra quelli proposti dai soci della categoria J e tre tra quelli indicati dai soci della categoria Y. Le categorie di soci W e Z non hanno diritto di avanzare proprie candidature per le nomine del Cda.

Durante i 30 giorni che precedono l'assemblea dei soci convocata per la nomina del Cda, i legali rappresentanti dei soci appartenenti alle categorie K, J e Y depositano gli elenchi formati da un numero di candidati pari esattamente al numero di consiglieri da eleggere, rispettivamente: 3, 3 e 7.

Categorie Soci	Numerosità soci	Consiglieri da eleggere	Nominativi Candidati
K	3	1	1. XX 2. YY 3. ZZ
J	3	2	1. JJ 2. KK 3. VV
Y	7	3	1. AA 2. BB 3. CC 4. DD 5. EE 6. FF 7. GG

Ciascun socio potrà esprimere un solo voto per ogni lista articolato in un numero massimo di preferenze non superiore al numero di consiglieri da eleggere per la singola lista. Ciascun voto è conteggiato pari alla percentuale di capitale sociale detenuta dal sinologo socio votante.

Categoria	Socio	Quota %	Liste candidature												
			K			J			Y						
			XX	YY	ZZ	JJ	KK	VV	AA	BB	CC	DD	EE	FF	GG
K	a	5	5			5	5			5		5	5		
	b	8		8			8	8			8	8			8
	c	8			8	8		8	8	8	8				
J	d	10	10				10			10			10		10
	e	10	10			10					10			10	10
	f	10		10				10		10		10	10		
X	g	13	13			13		13	13		13		13		
Y	h	4		4			4	4		4		4	4		
	i	4		4		4		4		4		4			
	l	4	4			4	4			4			4		4
	m	4			4		4	4			4			4	4
	n	4	4				4		4			4		4	
	o	4		4			4	4		4		4		4	
W	q	2		2		2	2		2		2		2		2
	r	1	1			1				1			1	1	1
	s	1	1						1		1	1			
Z	T	2		2			2	2		2					2
	U	1			1		1	1		1	1	1			
	V	1		1		1		1		1			1	1	
TOT.		100	48	35	17	52	48	65	38	47	55	39	56	22	43

Sono eletti consiglieri quei candidati che hanno raccolto il maggior numero di preferenze, calcolate secondo il meccanismo di cui sopra sino a concorrenza del numero di consiglieri riservato a ciascuna delle richiamate categorie di soci, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto e del presente regolamento.

Articolo 13.3 - Diritti di sostituzione

1. Il Socio interessato avrà facoltà, nel corso dell'esercizio sociale ed anche prima della scadenza del mandato del Consigliere di propria designazione, di proporle la sostituzione. In tal caso le altre Parti del presente Accordo forniranno assistenza e cooperazione ponendo in essere tutte le azioni a tale scopo necessarie od opportune quali, a titolo esemplificativo, convocazione del Consiglio di Amministrazione e/o dell'Assemblea, voto in favore dei nuovi Consiglieri o Sindaci, ecc..
2. Nel caso di esclusione o recesso del Socio, le Parti convengono che il Socio escluso o receduto sia tenuto, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1381 c.c., a determinare le dimissioni di tutti i componenti gli organi della Società di sua designazione.
3. Gli amministratori sono revocabili dall'Assemblea in qualunque tempo, anche se nominati nell'atto costitutivo, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 2449 c.c. e l'obbligo di rispettare, nel caso di nomina di un sostituto, i limiti e le condizioni stabiliti dall'art. 22 dello Statuto e dal presente Accordo, pena la nullità della nomina stessa.

Articolo 13.4 – Cariche sociali

1. All'interno della società saranno previste le seguenti cariche:
 - a. Presidente,
 - b. Amministratore Delegato
2. Il Consiglio di Amministrazione elegge il Presidente, scegliendolo tra il consigliere nominato dalla Regione "Assessorato Industria", e i consiglieri eletti nelle liste presentate da "Università", "Enti Pubblici di ricerca" e "ConSORZI regionali di ricerca" e nomina l'Amministratore delegato, scegliendolo tra i consiglieri eletti nelle liste presentate dai soci "Imprese", stabilendone i poteri e i limiti della delega.

Articolo 13.5 – Comitato Esecutivo

1. Qualora il Consiglio di Amministrazione ne ravvisasse la necessità, nell'osservanza di quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2381 c.c., potrà essere istituito un Comitato esecutivo, composto da 5 (cinque) membri scelti all'interno del Consiglio stesso nel rispetto dei seguenti diritti di designazione spettanti alle Parti:
 - a. Regione Siciliana, Assessorato all'Industria, Dipartimento Industria 1
 - b. Imprese 2
 - c. Università, Enti pubblici di ricerca, Consorzi regionali di ricerca 2
2. Al Comitato Esecutivo si applicano le norme previste dal Codice Civile.

Articolo 13.6 - Comitato Tecnico Scientifico

1. il Consiglio di Amministrazione provvederà alla nomina di un **Comitato Tecnico Scientifico** (nel seguito per brevità "CTS") secondo la composizione e nel rispetto delle norme previste dallo Statuto sociale e dal presente Accordo.
2. Il CTS è composto dal Presidente del Consiglio di amministrazione e da sette esperti di provata competenza scientifica nominati dall'Assemblea dei soci, di cui almeno tre senza alcun legame di dipendenza dai soci. I membri del Consiglio di amministrazione sono ammessi a partecipare alle riunioni del CTS senza diritto di intervento.
3. Il CTS rimane in carica 3 esercizi, costituisce l'organo di competenza scientifica della Società, elabora piani di attività e formula al Consiglio di Amministrazione proposte di ricerca per lo sviluppo delle attività della Società.
4. Il CTS ha compiti propositivi e consultivi, esprime pareri su tutti gli aspetti tecnico-scientifici connessi alle finalità della Società, può avvalersi del parere consultivo di esperti in settori scientifici propri e affini a quelli caratteristici della Società.
5. Il CTS si riunisce almeno due volte l'anno, sulla base di un calendario che verrà stabilito all'interno del Comitato stesso, e ogni qualvolta sia necessario su convocazione del Presidente o su richiesta scritta del Consiglio di Amministrazione.

6. Le risultanze di ogni riunione saranno verbalizzate da un Segretario nominato di volta in volta e saranno sottoscritte da ciascuno dei partecipanti.

Articolo 13.7 - Collegio Sindacale

1. Il Collegio Sindacale sarà composto da 3 (tre) Sindaci effettivi e da 2 (due) Sindaci supplenti in possesso dei requisiti di legge nominati nel rispetto dei seguenti diritti di designazione spettanti alle Parti:
2. "Università", "Enti pubblici di ricerca" e Regione "Assessorato Industria": Presidente + 1 Sindaco effettivo + 1 Sindaco supplente
3. Soci "Imprese": 1 Sindaco effettivo + 1 Sindaco supplente
4. Al Collegio Sindacale si applicano le norme previste dal Codice Civile.
5. I Sindaci, effettivi e supplenti, durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili; la scadenza della carica coincide sempre con la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato.

Articolo 14 - Diritti di proprietà - Obblighi di riservatezza

1. In materia di diritti di proprietà industriale ed intellettuale, le Parti convengono di attenersi a quanto nel seguito indicato.
2. I soci possono svolgere autonomamente tutte le attività relative allo scopo della società di cui all'art. 4 dello Statuto, nel rispetto degli obblighi di riservatezza e dei diritti di proprietà stabiliti dalle leggi in materia e disciplinati da appositi regolamenti interni.
3. In ogni caso, per tutto il periodo precedente l'attivazione delle tutele previste dalla normativa in materia di diritti di proprietà industriale ed intellettuale, è fatto divieto ai soci di svolgere autonomamente attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo che sfruttino o utilizzino le conoscenze sviluppate nell'ambito di progetti di ricerca industriale promossi dal Distretto tecnologico.
4. I risultati delle attività di ricerca svolte dalla Società, nonché i diritti correlati al loro utilizzo e sfruttamento, sono di esclusiva proprietà dei soci consorziati che hanno contribuito alla produzione di tali risultati, fatti salvi i diritti del terzo che abbia eventualmente commissionato i progetti di ricerca dal cui svolgimento tali risultati hanno avuto origine.
5. La disciplina dei diritti di proprietà industriale e intellettuale derivanti dai progetti di ricerca promossi dalla Società o alla stessa commissionati da un terzo, costituirà di volta in volta oggetto di apposita convenzione tra le parti (Società, Soci coinvolti, Terzi).
6. Le condizioni per l'eventuale concessione sia alle Parti che a terzi delle licenze di utilizzo, commercializzazione o distribuzione sui diritti di proprietà industriale ed intellettuale di proprietà della Società saranno disciplinate mediante dal Consiglio di Amministrazione della Società mediante appositi atti regolamentari.
7. La Società e i soci hanno l'obbligo della riservatezza in merito a dati, notizie e informazioni riguardanti l'attività di ricerca svolta nell'ambito dei progetti di ricerca, potendo eventualmente, in accordo con i soci consorziati, o con il terzo che ha commissionato e pagato l'attività, curare la divulgazione di detti dati, notizie e informazioni, in coerenza con le finalità istituzionali della stessa. Tale obbligo permane anche in caso di uscita del socio dalla compagine sociale.

Articolo 15 - Regolamentazione dei rapporti fra Società e Soci

1. Le Parti metteranno a disposizione della Società, ciascuna secondo le proprie vocazioni/caratteristiche e possibilità, le risorse professionali e strumentali nonché i servizi ritenuti necessari dal Consiglio di Amministrazione per il funzionamento della Società stessa, il quale ne definirà, in accordo con la Parte interessata, le modalità ed i corrispettivi relativi.
2. Tutti i rapporti tra la Società e i Soci saranno regolati da appositi contratti.

Articolo 16 - Personale

1. La Società avrà come organico quello stabilito dal Consiglio di Amministrazione.
2. L'eventuale distacco presso la Società di personale dipendente dalle Parti sarà regolato da appositi strumenti contrattuali.

Articolo 17 - Esercizio dei diritti di voto

1. Le Parti si impegnano ad esercitare i loro diritti di voto, e comunque a prendere le opportune decisioni per assicurare l'osservanza di quanto disposto nel presente Accordo, sia in sede di deliberazioni assembleari, sia in sede di deliberazioni di Consiglio di Amministrazione.

Articolo 18 - Liquidazione della Società

1. Le Parti fin d'ora si impegnano a deliberare la liquidazione della Società ai termini di legge al verificarsi delle condizioni previste dallo Statuto o dalla legge stessa.

Articolo 19 - Riservatezza

1. Fatto salvo l'assolvimento degli eventuali obblighi di informazione derivanti dalle disposizioni di legge applicabili alla Società e/o ai soci della stessa, il presente Accordo ed i relativi contenuti non potranno essere pubblicizzati in tutto o in parte, salvo il preventivo consenso scritto di tutte le Parti.

Articolo 20 - Clausola compromissoria

1. In caso di controversia tra le parti circa la corretta esecuzione od interpretazione del presente contratto, che per disposizione di legge inderogabile non sia di competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria e per la quale non sia previsto l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero, le parti decidono che la stessa sarà decisa da un arbitro amichevole compositore, scelto dal Presidente del Tribunale nella cui Circonscrizione ha sede la Società.
2. L'Arbitro deciderà secondo equità regolando lo svolgimento del giudizio nel modo che riterrà più opportuno e rispettando comunque il principio del contraddittorio tra le parti.

Articolo 21 – Comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni comunque connesse o previste dal presente Accordo dovranno essere in forma scritta e recapitate a mano o trasmesse mediante telefax o telegramma, ovvero raccomandata con avviso di ritorno agli indirizzi risultanti da libro Soci.
2. Le variazioni degli indirizzi e/o dei numeri dei telefax dovranno essere effettuate nelle medesime forme previste per le comunicazioni.

Articolo 22 – Clausole finali

1. Le Parti concordano che, quand'anche una qualsiasi disposizione contenuta nel presente Accordo e relativi Allegati si rivelasse nulla, le restanti disposizioni conserveranno pieno vigore ed efficacia, a meno che l'eliminazione della disposizione nulla non distorca in modo rilevante la volontà e la finalità espresse dalle Parti nella stipulazione del presente Accordo.
2. In tal caso le Parti tenteranno di sostituire le norme in difetto, ridefinendo i rispettivi diritti ed obblighi nel contesto della nuova situazione.
3. In nessun caso il mancato esercizio di un diritto nascente dal presente Accordo o dai suoi Allegati o la tolleranza nei confronti di una violazione di essi potrà essere intesa quale una rinuncia o implicita modifica alle disposizioni o ai rimedi da essi previsti.
4. Tenuto conto della natura consortile della Società, le Parti si obbligano, per quanto le riguarda, a rispettare e a fare proprie le determinazioni regolarmente assunte dagli organi societari ai sensi del presente atto e dello Statuto ed ad uniformare ad esse il proprio comportamento.

Articolo 23 – Indice e allegati

1. Il presente Accordo si compone di n° 23 articoli e dello Statuto Sociale allegato

Palermo, 09/01 2009

Antonio Felice Cobacci
Maria Antonietta
Giuseppe
Antonio
Giuseppe
Carlo Pylor
Giuseppe
Augusto

Antonio
Maria
Giuseppe
Carlo
Giuseppe
Antonio
Giuseppe
Antonio

Hyari
Antonio
Antonio

Antonio
Antonio
Antonio

Antonio